

A COSENZA

«Piccoli Comuni unitevi»

COSENZA - L'invito che l'Anci rivolge ai comuni sotto i 5000 abitanti è di unirsi: A Cosenza ieri una tavola rotonda sul tema "il futuro dei comuni italiani" a cui hanno preso parte il presidente della Field, Mimmo Barile, l'assessore al Bilancio e programmazione della Regione Calabria, Giacomo Mancini e il vicepresidente Anci e sindaco di Pavia, Alessandro Cattaneo.

«Qui in Calabria l'Anci scende in campo accanto ai sindaci per parlare di legalità - ha detto Cattaneo - In particolare nel Mezzogiorno questo tema ha una valenza storica ed i sindaci insieme alle loro comunità locali, possono portare una loro esperienza ed anche una loro concretezza ed una voglia di esserci». La ricetta del trentatreenne sindaco di Pavia «è lo stato di mentalità nella direzione di vedere lo Stato come servizio del cittadino, lo snellimento della burocrazia e delle pubbliche amministrazioni, a cui si aggiunge un approccio aziendalista, lavorando per processi, orientarsi agli obiettivi, misurare le performance, insomma ammodernare questo Stato». Ed i piccoli comuni?

«Meno berlusconismo, più capacità, più decisione, anche a costo di far male a se stessi». è la ricetta di Mimmo Barile. Ad ascoltare gli interventi i giovani amministratori comunali della provincia, tutti del Pdl a cui Giacomo Mancini ha definito come «il modello giovane. Siamo spinti da una grande determinazione per lasciare un segno positivo nella nostra terra. Abbiamo avviato un lavoro che sta iniziando a dare frutti importanti».